Il Patriarca serbo: siamo dalla parte dei canoni, anche nella questione ucraina



Il 2 marzo 2021, Sua Santità il Patriarca di Serbia Porfirje ha rilasciato un'intervista al canale televisivo centrale della Serbia “RTS”, in cui, in particolare, ha toccato la situazione nell'Ortodossia mondiale in relazione al problema ucraino.

“Siamo una Chiesa autocefala, che ha una propria organizzazione interna. Tutte le Chiese ortodosse sono le nostre Chiese sorelle”, ha ricordato Sua Santità il Patriarca Porfirije. - E in questo caso, oltre che in linea di principio, siamo sempre dalla parte dei canoni e dalla parte dell'ordine. Crediamo che al momento, quando si tratta delle azioni del Patriarcato di Costantinopoli in Ucraina, non siano d'accordo con la tradizione della Chiesa. E in questo senso si può dire che siamo dalla parte della Chiesa russa. In effetti, siamo dalla parte dell'ordine e dalla parte dei canoni. E in questo caso, la Chiesa russa è stata di

fatto privata dei suoi diritti”.

Il corrispondente era anche interessato a sapere se la situazione ucraina può diventare un precedente per la concessione dell'autocefalia alle strutture ecclesiastiche nel territorio canonico della Chiesa serba - ad esempio, in Macedonia, Montenegro, Kosovo o Croazia.

“Non sono un profeta, ma spero comunque che non si verifichino azioni simili a quelle che abbiamo visto in Ucraina", ha osservato Sua Santità. - Perché è diventato evidente che questo ha causato grandi sconvolgimenti nei rapporti tra le Chiese locali. Questa sarà una lezione che può far sobbalzare tutti”.

A suo parere, “quando sorgono problemi, dovremmo parlare e lasciare il ristabilimento dell’ordine non al nostro tempo, ma al tempo di Dio”.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/86637/